COMUNE DI SANTA GIUSTA – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all’art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione G.C. n. 96 del 19.09.2014

**Oggetto: Piano esecutivo di gestione per l’esercizio finanziario 2014.**

Sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa della proposta: si esprime parere favorevole

###### Il Segretario Comunale

###### f.to Dott. Demartis Claudio

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

###### Il Responsabile del Servizio Finanziario

###### f.to Dott. Spiga Silvia

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco Il Segretario

Pinna Angelo Pasquale  dott. Demartis Claudio

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La presente deliberazione é in pubblicazione sull’albo pretorio online per quindici giorni,   
reg. n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_con decorrenza dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

L’impiegato/a incaricato/a

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all’originale.

Santa Giusta, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

L’impiegato/a incaricato/a

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

## **COMUNE DI SANTA GIUSTA**

### **PROVINCIA DI ORISTANO**

# DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

|  |  |
| --- | --- |
| **N. 96**  **Del 19.09.2014** | **Piano esecutivo di gestione per l’esercizio finanziario 2014.** |

**Il giorno diciannove settembre duemilaquattordici, con inizio alle ore 12.00, nella sala Giunta del Municipio, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:**

Pinna Angelo Pasquale Presente

Casu Andrea Presente

Cadoni Giovanni Presente

Melis Salvatore Assente

Corrias Rita Presente

**Presiede il Sindaco Sig. Pinna Angelo Pasquale.**

**Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.**

Il Sindaco, in continuazione di seduta, pone in discussione la seguente proposta:

**LA GIUNTA**

Vista la proposta del Segretario Comunale.

Visto l’art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, che dispone:

*“1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.*

*2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.*

*3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.*

*3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”.*

Visto l’art. 197 del D.Lgs. n. 267/2000, che dispone:

*“1. Il controllo di gestione, di cui all'articolo 147, comma 1 lettera b), ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale delle province, dei comuni delle comunità montane, delle unioni dei comuni e delle città metropolitane ed é svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente.*

*2. Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:*

***a) predisposizione del piano esecutivo di gestione;***

*b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonchè rilevazione dei risultati raggiunti;*

*c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.*

*3. Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.*

*4. La verifica dell'efficacia, dell'efficienza, e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali di cui all'articolo 228, comma 7.”*

Considerato che il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha disposto (con l'art. 80, comma 1) che il comma 3-bis dell’art. 169 e la lettera a) del comma 2 dell’art. 197 del D.Lgs. n. 267/2000 si applicano "*ove non diversamente previsto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi*".

Preso atto che il Comune aveva una popolazione al 31.12.2013 di 4.890 abitanti, inferiore al limite di 5.000 previsto come soglia minima al di sotto della quale l’Ente ha facoltà di redazione del PEG.

Considerato che tale documento di programmazione di dettaglio costituisce una guida indispensabile per il corretto ed efficiente svolgimento dell’attività gestionale da parte dei Responsabili dei Servizi, per il coordinamento della stessa da parte del Segretario Comunale e per l’azione di impulso e controllo della Giunta Comunale.

Preso atto che il sistema di valutazione delle performance dei responsabili di unità operativa e il sistema di valutazione delle performance del personale dei livelli, approvati dall’Unione dei Comuni nella riunione di contrattazione del 15.07.2011, non sono completamente applicabili, poiché non sono stati elaborati indicatori di risultato per alcuno dei procedimenti gestiti, per cui la redazione del PEG é necessaria quale criterio di valutazione del personale, ai fini della liquidazione del salario accessorio.

Visto l’art. 108 del D.Lgs. n. 267/2000, che dispone:

*“1. Il sindaco nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e il presidente della provincia, previa deliberazione della giunta comunale o provinciale, possono nominare un direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, e secondo criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal sindaco o dal presidente della provincia, e che sovrintende alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza. Compete in particolare al direttore generale la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2, lettera a), nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169. A tali fini, al direttore generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti dell'ente, ad eccezione del segretario del comune e della provincia.*

*2. Il direttore generale é revocato dal sindaco o dal presidente della provincia, previa deliberazione della giunta comunale o provinciale. La durata dell'incarico non puo' eccedere quella del mandato del sindaco o del presidente della provincia.*

*3. Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti é consentito procedere alla nomina del direttore generale previa stipula di convenzione tra comuni le cui popolazioni assommate raggiungano i 15.000 abitanti. In tal caso il direttore generale dovrà provvedere anche alla gestione coordinata o unitaria dei servizi tra i comuni interessati.*

*4. Quando non risultino stipulate le convenzioni previste dal comma 3 e in ogni altro caso in cui il direttore generale non sia stato nominato, le relative funzioni possono essere conferite dal sindaco o dal presidente della provincia al segretario.”*

Preso atto che il Comune ha una popolazione al 31.12.2013 di 4.890 abitanti, inferiore al limite di 15.000 previsto come soglia minima per la facoltà di nomina del Direttore Generale previa stipula di convenzione tra Comuni che raggiungano tale soglia e che finora non sono state attivate intese in tal senso con altri Enti.

Visto l’art. 97, comma 4, lettera d), del d.lgs. n. 267/2000, che dispone:

*“4. Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo quando ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 108 il sindaco e il presidente della provincia abbiano nominato il direttore generale. Il segretario inoltre:…*

*d) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco o dal presidente della provincia.”.*

Considerato che il Segretario Comunale è stato incaricato, come per gli anni precedenti, della redazione del PEG per l’anno in corso.

Viste le proposte di PEG redatte dai Responsabili di Servizio, trasmesse al Segretario Comunale con note:

- prot. n. 33/RAG. del 09.09.2014 del Responsabile del Servizio Finanziario;

- prot. n. 96/Serv. Soc. del 09.09.2013 del Responsabile del Servizio Sociale;

- prot. n. 5/AA.GG. del 17.09.2013 del Responsabile del Servizio Amministrativo;

- prot. n. 83/ST/EF del 16.09.2013 del Responsabile del Servizio Tecnico.

Preso atto che le proposte sono state verificate dal Segretario Comunale per gli aspetti normativi e gestionali e dalla Responsabile del Servizio Finanziario per gli aspetti contabili.

Acquisito sulla proposta il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, espresso dal Segretario Comunale.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario.

Unanime

**DELIBERA**

Di approvare l’allegato piano esecutivo di gestione per l’esercizio finanziario 2014.

Di prendere atto che spettano ai Responsabili dei Servizi i conseguenti adempimenti gestionali.

All’unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.